



Wortprotokoll

Der 279. Sitzung vom 27. Oktober 1988

Resoconto integrale

della seduta n. 279 del 27 ottobre 1988

IX. Legislatur
IX. Legislatura
1983 - 1988



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SÜDTIROLER LANDTAG

SEDUTA 279. SITZUNG
27.10.1988

INDICE

Disegno di legge n. 240/88: "Acconto sui futuri miglioramenti economici" . . . pag. 3

Disegno di legge provinciale n. 237/88: "Autorizzazione di maggiori spese a carico dell'esercizio finanziario 1988 per interventi di emergenza nelle zone colpite dalle calamità naturali o avversità atmosferiche dell'estate 1988". . . pag. 7

Disegno di legge provinciale n. 223/88/a: "Ulteriori modifiche ed integrazioni alla legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20, concernente: "Nuove provvidenze in favore dei soggetti portatori di handicaps" e ad altre leggi provinciali del settore socio-sanitario" pag. 20

INHALTSANGABE

Landesgesetzentwurf Nr. 240/88: "Vorschub auf zukünftige Gehaltsaufbesserungen"
.Seite 3

Landesgesetzentwurf Nr. 237/88: "Genehmigung von Mehrausgaben zu Lasten des Haushaltsjahres 1988 für Notstandshilfen in den von den Witterungsunbilden oder Naturkatastrophen im Sommer 1988 betroffenen Gebieten"Seite 7

Landesgesetzentwurf Nr. 223/88/a: "Weitere Änderung zum Landesgesetz Nr. 20 vom 30. Juni 1983, betreffend: "Neue Maßnahmen zugunsten der Behinderten" und zu anderen Landesgesetzen auf dem Gebiet des Sozial- und Gesundheitswesens"Seite 20

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE:

Rag. ROLANDO BOESSO

VORSITZ DES PRÄSIDENTEN:

ORE 16.14 UHR
(Appello nominale - Namensaufruf)

PRESIDENTE: La seduta é aperta.
Prego dare lettura del processo verbale dell'ultima seduta.

BERTOLINI (Sekretär - SVP): (Verliest das Sitzungsprotokoll - legge il processo verbale)

PRESIDENTE: Ci sono osservazioni al verbale? Nessuna. Il verbale é approvato.

Sono assenti giustificati i consiglieri Barbiero-De Chirico, D'Ambrosio, Hosp, Langer, Magnago, Meraner, Oberhauser, Pahl, Peterlini, Sfondrini, Valentin e Zingerle.

Passiamo al punto 38) dell'ordine del giorno: "Disegno di legge n. 240/88: "Acconto sui futuri miglioramenti economici".

Punkt 38 der Tagesordnung: "Landesgesetzentwurf Nr. 240/88: "Vorschub auf zukünftige Gehaltsaufbesserungen".

La parola all'assessore Achmüller per la lettura della relazione accompagnatoria.

ACHMÜLLER (Landesrat für Ordnung der Landesämter und des zugeordneten Personals - SVP): Sehr geehrte Landtagsabgeordnete! Mit dem vorliegenden Gesetzentwurf will der Landesausschuß einer Forderung der Gewerkschaftsorganisationen nachkommen und den Landesbediensteten einen Vorschub im Ausmaß von 6% des Anfangsgehaltes der jeweiligen Besoldungsstufe gewähren, dies in Erwartung der Festlegung der neuen Besoldung für die Bediensteten der Ministerien für den Vertragszeitraum 1988-1990. Der Vorschub wird ab 1. Jänner 1989 gewährt und später in das Gehalt eingebaut werden. Dabei werden die notwendigen Verrechnungen vorgenommen, um Gehaltsaufbesserungen im selben Ausmaß und zu denselben Fälligkeiten zu gewähren, wie sie für die Bediensteten der Ministerien für den Vertragszeitraum 1988-1990 vorgesehen werden.

Art. 1 regelt im einzelnen das Ausmaß, die Wirksamkeit sowie das Verfahren der Verrechnung des besagten Vorschusses.

Art. 2 gewährleistet die finanzielle Abdeckung der mit vorliegendem Gesetzentwurf verbundenen Ausgaben.

Im Vertrauen auf eine baldige Genehmigung des Gesetzentwurfes grüßt freundlichst.

Onorevoli Consiglieri, con il presente disegno di legge la Giunta provinciale intende venire incontro ad una richiesta delle organizzazioni sindacali e di concedere ai propri dipendenti un acconto nella misura del 6% dello stipendio iniziale del livello di appartenenza e ciò in attesa della determinazione del nuovo trattamento economico per il periodo contrattuale 1988-1990 per gli impiegati dei Ministri.

L'acconto verrà concesso a partire dall'1 gennaio 1989 e sarà in seguito conglobato nello stipendio effettuando le necessarie operazioni di conguaglio in più o in meno onde garantire aumenti pari a quelli previsti per i dipendenti ministeriali con le stesse decorrenze che saranno stabilite nel contratto 1988-1990.

L'acconto non viene corrisposto al personale il cui trattamento economico è regolato da contratti separati o da norme speciali.

L'art. 1 disciplina dettagliatamente misura, decorrenza e modalità di conglobamento per quanto concerne l'acconto di cui trattasi.

L'art. 2 procede la necessaria copertura finanziaria delle spese connesse con presente disegno di legge.

Confidando in una sollecita approvazione del disegno di legge si porgono distinti saluti.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Frasnelli per la lettura della relazione della prima Commissione legislativa.

FRASNELLI (SVP): Die erste Gesetzgebungskommission ist am 26. September 1988 zusammengetreten, um den randvermerkten Gesetzentwurf zu behandeln. Die Artikel 1 und 2 sowie der Gesetzentwurf in seinem Gesamtheit wurden jeweils von der Kommission einstimmig genehmigt.

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la discussione generale. Chi chiede la parola? Nessuno. Dichiaro chiusa la discussione generale e pongo in votazione il passaggio alla discussione articolata: approvato a maggioranza con 2 astensioni.

Art. 1

Concessione acconto

(1) In attesa della determinazione del nuovo trattamento economico per il periodo contrattuale 1988-1990 agli impiegati provinciali, compresi i provvisori e supplenti, è concesso, a decorrere dall'1 gennaio 1989 o dalla data successiva di assunzione in servizio, un acconto pari al sei per cento dello stipendio iniziale del livello retributivo di appartenenza.

(2) Fermo restando il disposto di cui al settimo comma dell'articolo 42 del

la legge provinciale 21 maggio 1981, n. 11, l'acconto di cui al precedente comma sarà conglobato nello stipendio, effettuando le necessarie operazioni di conguaglio con le stesse decorrenze dalle quali avranno effetto i nuovi stipendi per il personale dei Ministeri.

(3) L'acconto è ridotto nella stessa proporzione dello stipendio nei casi di aspettativa, disponibilità, punizione disciplinare o altra posizione di stato che comporti riduzione dello stipendio ed è sospeso in tutti i casi di sospensione dello stipendio stesso.

(4) L'acconto non spetta al personale il cui trattamento economico è regolato da norme speciali.

Gewährung eines Vorschusses

(1) In Erwartung der Festlegung der neuen Besoldung für den Vertragszeitraum 1988-1990 wird den Landesbediensteten, einschließlich der provisorisch oder als Ersatz eingestellten, ab 1. Jänner 1989 oder ab dem späteren Zeitpunkt der Aufnahme ein Vorschuß im Ausmaß von sechs Prozent des Anfangsgehaltes der jeweiligen Besoldungsstufe gewährt.

(2) Der im vorhergehenden Absatz genannte Vorschuß wird in das Gehalt eingebaut, wobei die Bestimmung von Absatz sieben des Artikels 42 des Landesgesetzes Nr. 11 vom 21. Mai 1981, aufrecht bleibt. Die notwendigen Verrechnungen erfolgen zu den Zeitpunkten, ab denen die neuen Gehälter für die Bediensteten der Ministerien Anwendung finden.

(3) Der Vorschuß unterliegt denselben Kürzungen wie die Besoldung bei Versetzung in den Wartestand, Verfügbarkeit, Verhängung einer Dienststrafe oder bei anderen dienstrechtlichen Stellungen, welche eine Gehaltskürzung bewirken, und wird immer dann ausgesetzt, wenn das Gehalt ausgesetzt wird.

(4) Der Vorschuß steht jenen Bediensteten nicht zu, deren Besoldung von Sonderbestimmungen geregelt ist.

Chi chiede la parola sull'art. 1? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimità.

Dopo l'art. 1 viene inserito il seguente articolo presentato dagli assessori Achmüller e Valentin:

"Art. 1/bis

Passaggio a livello superiore

(1) Nei casi di passaggio a livello superiore previsti dagli articoli 15, 16, 17 e 18 della legge provinciale 25 gennaio 1988, n. 5, nonché nei casi di passaggio a livello superiore a seguito di concorso verificatisi a partire dalle date indicate nei predetti articoli, l'inquadramento avviene sommando allo stipendio in godimento la differenza fra gli stipendi iniziali dei due livelli di riferimento.

Aufstieg in eine höhere Besoldungsstufe

(1) Steigen Bedienstete gemäß Artikel 15, 16, 17 und 18 des Landesgesetzes Nr. 5 vom 25. Jänner 1988 in eine höhere Besoldungsstufe auf oder steigen sie auf Grund eines Wettbewerbes nach den in den erwähnten Arti-

keln angegebenen Stichtagen in eine höhere Besoldungsstufe auf, so erfolgt ihre Einstufung auf die Weise, daß zu dem Gehalt, das sie beziehen, die Differenz zwischen den Anfangsgehältern der beiden betroffenen Besoldungsstufen hinzugerechnet wird."

Chi chiede la parola sull'art. 1/bis? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato a maggioranza con 2 astensioni.

Art. 2

Norma finanziaria

(1) Alla copertura della maggiore spesa derivante dall'articolo 1, valutata in lire 2.900 milioni a decorrere dall'anno finanziario 1989, si provvede: per il biennio 1989-1990 con corrispondenti quote dello stanziamento iscritto alla sezione 1, settore 1.2, lettera b.1, del bilancio pluriennale 1988-1990, in forza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 11 della legge provinciale 22 marzo 1988, n. 9; per gli anni successivi con le disponibilità dei rispettivi bilanci della Provincia.

Finanzbestimmung

(1) Die Deckung der Mehrausgabe, die aus dem Artikel 1 herrührt und auf 2.900 Millionen Lire geschätzt wird, erfolgt: für den Zweijahreszeitraum 1989-1990 durch entsprechende Anteile der aufgrund der Ausgabenbewilligung gemäß Artikel 11 des Landesgesetzes Nr. 9 vom 22. März 1988, in der Sektion 1, Sektor 1.2, Buchstabe b.1, des mehrjährigen Haushaltes eingeschriebenen Bereitstellung; für die folgenden Jahre durch die Verfügbarkeit der diesbezüglichen Landeshaushalte.

Chi chiede la parola sull'art. 2? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimità.

Chi chiede la parola per dichiarazione di voto? Nessuno. Prego distribuire le schede.

(Votazione per scrutinio segreto - geheime Abstimmung)

Esito della votazione: schede consegnate 22, sí 21, 1 scheda bianca. La legge é approvata.

La parola al consigliere Frasnelli sull'ordine dei lavori.

FRASNELLI (SVP): Mit dem üblichen Bezug auf Prioritätenliste und Geschäftsordnung des Südtiroler Landtages ersuche ich um Abstimmung über die Vorziehung des Tagesordnungspunktes 48, Gesetzentwurf Nr. 237/88. Danke, Herr Präsident!

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'anticipazione del disegno di legge n. 237/88. Prego distribuire le schede.

(Votazione per scrutinio segreto - geheime Abstimmung)

Esito della votazione: schede consegnate 22 (maggioranza richiesta 14), sí 21, 1 scheda bianca. L'anticipazione é accolta.

Punto 48) dell'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale n. 237/88: "Autorizzazione di maggiori spese a carico dell'esercizio finanziario 1988 per interventi di emergenza nelle zone colpite dalle calamità naturali o avversità atmosferiche dell'estate 1988".

Punkt 48 der Tagesordnung: "Landesgesetzentwurf Nr. 237/88: "Genehmigung von Mehrausgaben zu Lasten des Haushaltsjahres 1988 für Notstandshilfen in den von den Witterungsunbilden oder Naturkatastrophen im Sommer 1988 betroffenen Gebieten".

La parola all'assessore Balzarini per la lettura della relazione accompagnatoria.

BALZARINI (Assessore alle finanze e patrimonio - DC): Signore e Signori consiglieri, con questo disegno di legge, avente carattere di urgenza, la Giunta provinciale propone l'aumento della dotazione finanziaria di alcuni capitoli del bilancio di previsione per l'anno in corso, al fine di poter erogare le sovvenzioni previste dalla legislazione vigente a favore di coloro che sono stati danneggiati dalle eccezionali calamità atmosferiche verificatosi nella nostra Provincia nei mesi scorsi (piogge, grandinate, trombe d'aria, ecc.).

Si fa presente che i fondi stanziati con il presente provvedimento si aggiungono a quelli già messi a disposizione con carattere di priorità dalla Giunta provinciale, mediante prelevamento dal fondo di riserva per spese impreviste ai sensi dell'art. 20 della legge provinciale di contabilità. Le somme prelevate dal fondo anzidetto con deliberazione della Giunta provinciale del 5 settembre scorso, che sarà comunicata al Consiglio provinciale dopo la registrazione della Corte dei Conti, ammontano complessivamente a lire 3,7 miliardi e sono state così destinate: lire 3 miliardi per sussidi a coltivatori diretti; lire 400 milioni per sovvenzioni alle famiglie che hanno subito danni alla casa di abitazione; lire 300 milioni per sovvenzioni ad imprese operanti nei settori alberghiero ed artigianale.

I predetti interventi finanziari, come quelli che saranno disposti in base alla presente legge, trovano attuazione nel rispetto delle norme vigenti, stabilite con legge provinciale per tutti i casi di calamità naturali che colpiscono i rispettivi settori (legge provinciale 7/1968 per l'edilizia abitativa; legge provinciale 83/1973 per l'agricoltura; legge provinciale 27/1987 per le imprese e i pubblici esercizi).

Per quanto riguarda invece gli interventi nel settore dei bacini montani e delle infrastrutture pubbliche, nel quale si lamenta la mancanza di fondi per riparare i danni causati dal maltempo anche negli anni passati, si

confida in ulteriori assegnazioni del Ministero per la protezione civile. I relativi fondi, avendo vincolo di destinazione, potranno essere iscritti nel bilancio della Provincia con atto amministrativo ai sensi dell'art. 25 della legge di contabilità provinciale, senza bisogno quindi di un provvedimento legislativo di variazione di bilancio e di autorizzazione delle spese.

Data l'entità dei danni provocati alle famiglie e alle strutture dell'economia provinciale dagli eventi calamitosi - su di essi possono relazionare i colleghi di Giunta competenti per materia - l'intervento finanziario della Provincia non potrà ovviamente essere riparatore integrale dei danni sofferti. Si è però convinti che la Giunta provinciale sta facendo tutto il possibile, compatibilmente con la situazione di bilancio, per dimostrare concretamente la propria solidarietà verso i cittadini così duramente colpiti dalle calamità, che purtroppo travagliano negli ultimi anni, con troppa frequenza, la nostra Provincia.

Si raccomanda l'approvazione tempestiva di questo disegno di legge affinché l'amministrazione sia posta in grado di erogare al più presto possibile le provvidenze a favore dei danneggiati.

Damen und Herren Abgeordnete,
mit diesem Gesetzentwurf, der Dringlichkeitscharakter besitzt, beantragt der Landesausschuß die Erhöhung der finanziellen Verfügbarkeit einiger Kapitel des Haushaltsvoranschlages für das laufende Jahr, um die von der geltenden Gesetzgebung vorgesehenen Beihilfen zugunsten jener auszahlen zu können, die durch die außergewöhnlichen Unwetterkatastrophen (Regenfälle, Hagelschläge, Windhosen usw.), die sich in unserem Lande in den vergangenen Monaten ereignet haben, geschädigt worden sind.

Es wird darauf hingewiesen, daß die Mittel, welche mit dieser Maßnahme bereitgestellt werden, zu jenen hinzukommen, welche vom Landesausschuß - mit vorrangigem Charakter - bereits mittels Behebung vom Reservefonds für unvorherzusehende Ausgaben im Sinne des Art. 20 des Landesgesetzes über das Rechnungswesen zur Verfügung gestellt wurden. Die vom vorgenannten Fonds mit Beschluß des Landesausschusses vom 5. September behobenen Summen, welcher nach der Registrierung des Rechnungshofes dem Landtag mitgeteilt wird, belaufen sich auf insgesamt 3,7 Milliarden Lire und sind wie folgt zweckbestimmt worden: 3 Milliarden Lire für Zuschüsse an Bauern; 400 Millionen Lire für Beihilfen an Familien, welche am Wohnhaus Schäden erlitten haben; 300 Millionen Lire für Beihilfen an Unternehmen, welche in den Sektoren des Gastgewerbes und des Handwerks tätig sind.

Die genannten finanziellen Unterstützungen finden ihre Verwirklichung gleich wie jene, die aufgrund dieses Gesetzes verfügt werden, innerhalb der geltenden Normen, welche für alle Fälle von Naturkatastrophen, die für die jeweiligen Sektoren zutreffen, mit Landesgesetz festgelegt sind (Landesgesetz 7/1968 für den Wohnbau; Landesgesetz 83/1973 für die Landwirtschaft; Landesgesetz 27/1987 für die Unternehmen und die öffentlichen Betriebe).

Was hingegen die Eingriffe im Sektor der Wildbachverbauung und der öffentlichen Infrastrukturen betrifft, bei welchem das Fehlen von finanziellen

Mitteln beklagt wird, um auch die vom Unwetter der vergangenen Jahre verursachten Schäden beheben zu können, wird auf weitere Zuweisungen des Ministeriums für Zivilschutz vertraut. Die diesbezüglichen zweckbestimmten Mittel können im Landeshaushalt durch einen Verwaltungsakt im Sinne des Art. 25 des Landesgesetzes über das Rechnungswesen ohne einer Gesetzesmaßnahme mit Haushaltsänderung und Ausgabengenehmigung eingeschrieben werden.

Angesichts des Ausmaßes der den Familien und den wirtschaftlichen Strukturen des Landes von den Unwetterereignissen zugefügten Schäden - darüber können die für die einzelnen Fachbereiche zuständigen Kollegen im Landesausschuß berichten - kann der finanzielle Eingriff des Landes die erlittenen Schäden natürlich nicht vollständig wiedergutmachen. Man ist aber überzeugt, daß der Landesausschuß in Übereinstimmung mit der finanziellen Lage des Haushaltes das Möglichste unternimmt, um die eigene Solidarität konkret gegenüber den von den Unwetterkatastrophen so schwer betroffenen Bürgern zu beweisen, die in den letzten Jahren leider zu oft von solchen geschädigt wurden.

Es wird um eine rasche Genehmigung des Gesetzentwurfes ersucht, damit die Landesverwaltung in die Lage versetzt wird, die Geldmittel an die Geschädigten sobald als möglich auszahlen zu können.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Franzelin per la lettura della relazione della terza Commissione legislativa.

FRANZELIN-WERTH (SVP): Die dritte Gesetzgebungskommission ist am 7. Oktober 1988 zusammengetreten, um den randvermerkten Gesetzentwurf zu behandeln.

An der Sitzung nahm auch der zuständige Landesrat Gr. Uff. Aldo Balzerini sowie Amtsdirektor Dr. Piercarlo Turra.

Nach Verlesung des Begleitberichtes eröffnete der Vorsitzende die Generaldebatte.

Der Abg. Tribus erklärte sich mit dem Gesetzentwurf einverstanden, wollte aber erfahren, wie die Gelder im einzelnen von den verschiedenen Assessoraten eingesetzt werden.

Die Abg. Franzelin äußerte sich positiv über den Gesetzentwurf, beanstandete allerdings, daß nicht alle Bereiche im gleichen Maße von der Notstandshilfe unterstützt würden.

Der Abg. Montali verwies auf die vielfachen Problemen, die Naturkatastrophen mit sich bringen; im übrigen kündigte er, im Rahmen der Sachdebatte auf einzelne Bestimmungen noch eingehen zu wollen.

Die Abgeordneten Kiem und Meraner meinten, daß bei Katastrophen es wichtig ist, rasche Hilfe zu leisten.

In seiner Replik klärte Landesrat Balzerini, daß die Landesregierung bezüglich der Geldzuweisungen, alle Bereiche berücksichtigt hat, wobei jeweils die einzelnen Ansuchen der zuständigen Assessorate als Grundlage gedient haben.

Nach Abschluß der Generaldebatte genehmigte die Kommission einstimmig

den Übergang zur Sachdebatte.

Artikel 1 und 2 wurden von der Kommission mehrheitlich bei einer Enthaltung genehmigt.

Bei der Behandlung von Art. 3 kritisierte der Abg. Montali, daß die Beihilfen nicht nur den geschädigten Bauern, sondern auch beliebig benannten Genossenschaften und Vereinigungen im Bereich der Landwirtschaft zu Gute kommen sollen. Art. 3 wurde schließlich von der Gesetzgebungskommission stimmenmehrheitlich bei 1 Enthaltung genehmigt; ebenso Art. 5.

Die Kommission verabschiedete hingegen einstimmig die Artikel 4 und 6.

Ohne Stimmabgabeerklärungen genehmigte die Kommission abschließend den Gesetzentwurf in seiner Gesamtheit einstimmig.

La terza Commissione legislativa si è riunita il 7 ottobre per esaminare il succitato disegno di legge.

Alla seduta sono intervenuti anche l'assessore competente Gr. Uff. Aldo Balzarini e il direttore d'Ufficio dott. Piercarlo Turra.

Data lettura della relazione accompagnatoria, il presidente della Commissione ha aperto la discussione generale.

Il cons. Tribus si è dichiarato soddisfatto del disegno di legge, informandosi tuttavia sull'impiego dei rispettivi mezzi finanziari da parte dei vari assessorati.

Il cons. Franzelin si è espresso a favore del provvedimento legislativo, lamentando tuttavia il fatto che non tutti i settori vengano contemplati nella stessa misura dagli interventi previsti in caso di calamità naturali.

Il cons. Montali ha rimandato ai molteplici problemi causati dalle calamità naturali; egli ha preannunciato inoltre di voler approfondire talune norme nel corso della discussione articolata.

I consiglieri Kiem e Meraner hanno fatto presente che in caso di calamità naturali è importante un intervento immediato.

Nella sua replica l'assessore Balzarini ha fatto presente che per quanto concerne le assegnazioni dei fondi, la Giunta provinciale ha preso in considerazione tutti i settori, prendendo come punto di riferimento le singole richieste degli assessorati.

Terminata la discussione generale, la Commissione ha approvato all'unanimità il passaggio alla discussione articolata.

Gli articoli 1 e 2 sono stati approvati a maggioranza con 1 astensione.

Art. 3: il cons. Montali ha criticato il fatto che i contributi previsti non verranno assegnati solo agli agricoltori danneggiati, bensì anche a qualsiasi cooperativa ed associazione agricola. L'articolo è stato infine approvato a maggioranza con 1 astensione.

Anche l'art. 5 è stato approvato a maggioranza con 1 astensione.

Gli articoli 4 e 6 sono stati invece approvati all'unanimità.

Senza dichiarazioni di voto il disegno di legge nel suo complesso è stato approvato all'unanimità.

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la discussione generale. Chi chiede la parola? Nessuno. Dichiaro chiusa la discussione generale e pongo in votazione il passaggio alla discussione articolata: approvato all'unanimità.

E' stato presentato un emendamento al titolo del disegno di legge dagli assessori Balzarini e Saurer che recita: "Nel titolo della legge sono aggiunte le parole "nonché per l'attività di pronto soccorso con eliambulanze."

Im Titel des Gesetzes sind folgende Worte hinzugefügt: "sowie für den Flugrettungsdienst".

Chi chiede la parola sull'emendamento? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimità.

Art. 1

(1) Per l'erogazione di provvidenze a favore di persone fisiche o giuridiche, che abbiano subito danni a causa di calamità naturali o avversità atmosferiche dei mesi di luglio o agosto 1988, sono autorizzate a carico dell'esercizio finanziario 1988 le seguenti maggiori spese:

- a) lire 1.000 milioni per interventi di emergenza nel settore dell'edilizia economica e popolare ai sensi della legge provinciale 21 maggio 1968, n. 7, e successive modifiche;
- b) lire 4.650 milioni per la concessione di sussidi a famiglie di coltivatori diretti e loro associazioni ai sensi della legge provinciale 29 novembre 1973, n. 83;
- c) lire 1.000 milioni per concorsi negli interessi su prestiti di conduzione a breve scadenza ai sensi della legge provinciale 23 agosto 1973, n. 30, e successive modifiche;
- d) lire 1.150 milioni per contributi in conto capitale ai sensi dell'articolo 1, lettera b), della legge 15 ottobre 1981, n. 590, e dell'articolo 2 della legge provinciale 16 aprile 1985, n. 8;
- e) lire 2.200 milioni quale limite d'impegno per agevolazioni ai sensi dell'articolo 1 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, e dell'articolo 2 della legge provinciale 16 aprile 1985, n. 8. Dell'importo predetto lire 1.400 milioni sono destinate a concorsi negli interessi o contributi annui costanti ai sensi della lettera b) dell'articolo 1 e lire 800 milioni a concorsi negli interessi ai sensi della lettera c) dell'articolo 1 della citata legge n. 590 del 1981. Le annualità relative al limite d'impegno saranno iscritte nel bilancio della Provincia per gli anni dal 1988 al 1992 compreso.

(1) Für die Zuwendung der Geldmittel zugunsten von physischen oder juristischen Personen, welche Schäden infolge der Witterungsunbilden oder Naturka-

tastrophen in den Monaten Juli und August 1988 erlitten haben, sind zu Lasten des Haushaltsjahres 1988 folgende Mehrausgaben genehmigt:

- a) 1.000 Millionen Lire für Notstandshilfen im Sektor des wirtschaftlichen und sozialen Wohnbaus im Sinne des Landesgesetzes vom 21. Mai 1968, Nr. 7, in geltender Fassung;
- b) 4.650 Millionen Lire für die Gewährung von Beihilfen an Familien von Bauern und deren Vereinigungen im Sinne des Landesgesetzes vom 29. November 1973, Nr. 83;
- c) 1.000 Millionen Lire für Zinsbeiträge bei kurzfristigen Betriebsdarlehen laut Landesgesetz vom 23. August 1973, Nr. 30, in geltender Fassung;
- d) 1.150 Millionen Lire für verlorene Zuschüsse laut Artikel 1, Buchstabe b) des Gesetzes vom 15. Oktober 1981, Nr. 590, und Artikel 2 des Landesgesetzes vom 16. April 1985, Nr. 8;
- e) 2.200 Millionen Lire als Ausgabenhöchstbetrag für Erleichterungen gemäß Artikel 1 des Gesetzes vom 15. Oktober 1981, Nr. 590, und Artikel 2 des Landesgesetzes vom 16. April 1985, Nr. 8. Von diesem Betrag sind 1.400 Millionen Lire für Zinsenzuschüsse oder jährlich gleichbleibende Beiträge laut Artikel 1, Buchstabe b) und 800 Millionen Lire für Zinsenzuschüsse laut Artikel 1, Buchstabe c) des genannten Gesetzes Nr. 590/1981 bestimmt. Die Jahresraten bezüglich des Ausgabenhöchstbetrages werden im Landeshaushalt der Jahre 1988 bis einschließlich 1992 eingeschrieben.

Chi chiede la parola sull'art. 1? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimità.

Art. 2

(1) Alla copertura dei maggiori oneri a carico dell'esercizio finanziario 1988, indicati all'articolo 1 per complessive lire 10 miliardi, si provvede mediante riduzione di pari importo di fondo globale iscritto al capitolo 102120 dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1988 (partita n. 6 dell'allegato n. 4 al bilancio).

(2) Alla copertura dei maggiori oneri a carico degli esercizi finanziari successivi al 1988, indicati all'articolo 1, lettera e), si provvede: per il biennio 1989-1990 mediante utilizzo di corrispondenti quote dello stanziamento previsto alla sezione 7, settore 7.1, lettera b.2) del bilancio pluriennale 1988-1990; per gli anni successivi con corrispondenti stanziamenti nei bilanci di previsione della Provincia.

(1) Die Mehrausgaben zu Lasten des Haushaltsjahres 1988, die in Artikel 1 in Höhe von 10 Milliarden Lire angegeben sind, werden durch entsprechende Verminderung des Sammfonds, der auf Kapitel 102120 des Ausgabenvoranschlages für des Finanzjahr 1988 eingeschrieben ist, gedeckt (Posten Nr. 6 der Beilage Nr. 4 zum Haushalt).

(2) Die Deckung der Mehrausgaben zu Lasten der Haushaltsjahre nach dem Jahr 1988, die in Artikel 1, Buchstabe e) angegeben sind, erfolgt: für den Zweijahreszeitraum 1989-1990 durch Verwendung entsprechender Anteile an der in

Sektion 7, Sektor 7.1, Buchstabe b.2) des mehrjährigen Haushaltes 1988-1990 vorgesehenen Bereitstellung; für die folgenden Jahre durch entsprechende Bereitstellungen in den Haushaltsvoranschlägen des Landes.

Chi chiede la parola sull'art. 2? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimità.

Art. 3

(1) A favore delle cooperative e delle associazioni agrarie comunque denominate, aventi come scopo la conservazione, la lavorazione e la commercializzazione di prodotti agricoli, che hanno avuto una riduzione dei conferimenti di prodotto commerciale di oltre il 40% per effetto degli eventi calamitosi dell'estate 1988, la Giunta provinciale può concedere contributi nella misura massima del 30% delle spese fisse di gestione secondo le modalità e con l'utilizzazione dei mezzi finanziari della legge provinciale 29 novembre 1973, n. 83.

(2) Per la ricostruzione ed il riattamento dei fabbricati ad uso abitativo, distrutti o danneggiati dagli eventi di cui al comma 1, la Giunta provinciale è autorizzata a concedere a famiglie di coltivatori diretti sussidi ai sensi della legge provinciale 29 novembre 1973, n. 83. Detti sussidi non possono superare l'importo massimo fissato dall'articolo 3 della legge provinciale 21 maggio 1968, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni.

(3) Per la concessione dei sussidi di cui ai precedenti commi si prescinde dallo stato di bisogno ed i periti dell'Assessorato all'agricoltura e foreste provvedono direttamente all'accertamento della veridicità delle indicazioni contenute nelle domande in deroga a quanto previsto nell'articolo 3, comma 2, della legge provinciale 29 novembre 1973, n. 83.

(1) Die Landesregierung kann beliebig benannten Genossenschaften und Vereinigungen, deren Zielsetzung die Aufbewahrung, Verarbeitung und Vermarktung landwirtschaftlicher Erzeugnisse ist und deren Vertrieb von Handelsprodukten auf Grund der Witterungsunbilden im Sommer 1988 um mehr als 40% vermindert wurde, Beiträge im Ausmaß von höchstens 30% der fixen Betriebsspesen zahlen, und zwar mit dem Verfahren und den Mitteln, die im Landesgesetz vom 29. November 1973, Nr. 83, vorgesehen sind.

(2) Die Landesregierung ist außerdem befugt, für den Wiederaufbau und die Ausbesserung der Wohngebäude, welche durch die Ereignisse laut Absatz 1 zerstört oder beschädigt wurden, an Familien von Bauern Beihilfen gemäß Landesgesetz vom 29. November 1973, Nr. 83, zu gewähren. Diese Beihilfen dürfen den Höchstbetrag, welcher im Artikel 3 des Landesgesetzes vom 21. Mai 1968, Nr. 7, in geltender Fassung, festgelegt ist, nicht überschreiten.

(3) Für die Gewährung der Beiträge und Beihilfen im Sinne der Absätze 1 und 2 wird von der Erfordernis der Notlage abgesehen; abweichend von Artikel 3, Absatz 2, des Landesgesetzes vom 29. November 1973, Nr. 83, stellen die Sachverständigen des Assessorates für Land- und Forstwirtschaft direkt die Richtigkeit der in den Ansuchen enthaltenen Angaben fest.

Chi chiede la parola sull'art. 3? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimitá.

Art. 4

(1) In deroga a quanto stabilito dagli articoli 50 e 62 della legge provinciale 26 aprile 1980, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, gli stanziamenti previsti sui capitoli 71230, 71257, 71259 e 71260 del bilancio di previsione per l'anno 1988, eventualmente non impegnati entro il 31 dicembre 1988, non decadono e possono essere utilizzati nel corso dell'esercizio successivo.

(1) Abweichend von den Artikeln 50 und 62 des Landesgesetzes vom 26. April 1980, Nr. 8, in geltender Fassung, verfallen die Bereitstellungen auf den Kapiteln 71230, 71257, 71259 und 71260 des Haushaltsvoranschlags für das Jahr 1988 nicht, wenn sie nicht innerhalb 31. Dezember 1988 zweckgebunden wurden, sondern können im folgenden Haushaltsjahr verwendet werden.

Chi chiede la parola sull'art. 4? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimitá.

E' stato presentato un nuovo articolo sotto forma di emendamento dagli assessori Balzarini e Saurer che dice: "Dopo l'art. 4 é aggiunto il seguente art. 4/bis:

"Art. 4/bis

"(1) In considerazione della mancata emanazione del regolamento sulle modalitá di erogazione degli interventi finanziari di cui agli articoli 4 e 5 della legge provinciale 17 agosto 1987, n. 21, é autorizzata per l'anno finanziario 1988 la concessione di una sovvenzione straordinaria fino a lire 1.150 milioni all'associazione "Croce Bianca" di Bolzano per l'attivitá di pronto soccorso, svolta con eliambulanze durante il medesimo anno.

(2) Alla copertura dell'onere indicato al comma 1, posto a carico del capitolo 51479 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1988, si provvede mediante riduzione per pari importo delle autorizzazioni di spesa di cui ai numeri 64 e 69 della tabella A, annessa alla legge provinciale 22 marzo 1988, n. 9, e successive modifiche, recate dalla legge provinciale 25 luglio 1988, n. 24.

(1) Angesichts des Umstandes, daß die Verordnung über die Auszahlung der Vergütungen im Sinne der Artikel 4 und 5 des Landesgesetzes vom 17. August 1987, Nr. 21, nicht erlassen wurde, ist für das Haushaltsjahr 1988 die Gewährung eines außerordentlichen Zuschusses bis zu 1.150 Millionen Lire genehmigt; dieser Zuschuß ist der Rettungsorganisation "Weißes Kreuz", Bozen, für die Flugrettungseinsätze im genannten Jahr auszuführen.
(2) Die Deckung der im Absatz 1 vorgesehenen Ausgabe, die dem Kapitel 51479 des Haushaltsvoranschlags für das Finanzjahr 1988 angelastet wird,

erfolgt durch Verminderung um denselben Betrag der Ausgabenbewilligungen gemäß Landesgesetz vom 22. März 1988, Nr. 9 - Nr. 64 und 69 der Anlage A - und deren Abänderungen durch das Landesgesetz vom 25. Juli 1988, Nr. 24."

Chi chiede la parola sull'art. 4/bis? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimità.

E' stato presentato un ulteriore articolo sotto forma di emendamento dall'assessore Bolognini e dal consigliere Frasnelli che dice:

"Art. 4/ter

(1) Il comma 2 dell'articolo 3 della legge provinciale 10 agosto 1988, n. 28, é abrogato.

(1) Artikel 3, Absatz 2, des Landesgesetzes vom 10. August 1988, Nr. 28, ist gestrichen."

Chi chiede la parola sull'art. 4/ter? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimità.

Art. 5

(1) Nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1988 sono introdotte le seguenti variazioni agli stanziamenti di competenza:

in aumento:

cap. 41000 - Fondo per interventi di emergenza nel settore dell'edilizia abitativa agevolata (leggi provinciali 21.5.1968, n.7, e 2.11.1973, n. 68, art. 18, e successive modifiche ed integrazioni)	Lire 1.000.000.000
cap. 71230 - Sussidi a famiglie di coltivatori diretti e loro associazioni per situazioni di emergenza (legge provinciale 29.11.1973, n. 83, e successive modifiche)	Lire 4.650.000.000
cap. 71238 - Concorso negli interessi su prestiti di conduzione a breve scadenza accordati a coltivatori diretti, coloni, mezzadri e cooperative agricole (legge provinciale 23.8.1973, n. 30, e successive modifiche)	Lire 1.000.000.000
cap. 71257 - (modificato nel testo) Contributi in conto capitale fino a lire 1.500.000 per la ricostituzione del capitale di conduzione a favore dei conduttori di aziende agricole, coltivatori diretti, singoli ed associati, le cui aziende abbiano riportato gravi	

	danni alle produzioni di pregio a causa di calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche (legge 15.10.1981, n.590, art. 1, lettera b), e legge provinciale 16.4.1985, n. 8, art. 2)	Lire 1.150.000.000
cap. 71259 - (modificato nel testo)	Concorso negli interessi e contributi annui costanti sui prestiti di esercizio quinquennali concessi ad aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche o calamità naturali per la ricostituzione dei capitali di conduzione (legge 15.10.1981, n. 590, art. 1, lettera b), e legge provinciale 16.4.1985, n. 8, art. 2)	Lire 1.400.000.000
cap. 71260 - (modificato nel testo)	Concorso negli interessi sui prestiti di esercizio quinquennali concessi ad aziende agricole ed a cooperative e associazioni agrarie danneggiate da avversità atmosferiche o calamità naturali per le necessità di conduzione e per l'estinzione di passività derivanti da operazioni di credito agrario (legge 15.10.1981, n. 590, art. 1, lettera c), e legge provinciale 16.4.1985, n. 8, art. 2, comma 2)	Lire 800.000.000
in diminuzione:		
cap. 102120 - Fondo globale per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi (spese in conto capitale)		Lire 10.000.000.000

(1) Im Ausgabenvoranschlag für das Finanzjahr 1988 sind folgende Änderungen an den Kompetenzbereitstellungen eingeführt:

Erhöhung:

Kap. 41000 - Fonds für Notstandshilfen auf dem Gebiet des geförderten Wohnbaues (Landesgesetze vom 21.5.1968, Nr. 7, und vom 2.11.1973, Nr. 68, Art. 18, in geltender Fassung)	Lire 1.000.000.000
Kap. 71230 - Beihilfen an Familien von Bauern und deren Vereinigungen bei Notfällen (Landesgesetz vom 29.11.1973, Nr. 83, in geltender Fassung)	Lire 4.650.000.000
Kap. 71238 - Zinszuschüsse für kurzfristige Betriebsdarlehen an Bauern, Pächter,	

	Halbpächter und landwirtschaftliche Genossenschaften (Landesgesetz vom 23.8.1973, Nr. 30, in geltender Fassung)	Lire 1.000.000.000
Kap. 71257 -	(im Wortlaut geändert) Verlorene Zuschüsse bis zu 1.500.000 Lire für die Wiederaufstockung des Umlaufkapitals zugunsten der Inhaber von landwirtschaftlichen Betrieben, und von einzelnen oder zusammengeschlossenen Bauern, deren Betriebe durch Naturkatastrophen oder außergewöhnliche Witterungsunbilden schwere Schäden an den Ausleseergebnissen erlitten haben (Gesetz vom 15.10.1981, Nr. 590, Art. 1, Buchstabe b), und Landesgesetz vom 16.4.1985, Nr. 8, Art. 2)	Lire 1.150.000.000
Kap. 71259 -	(im Wortlaut geändert) Zinszuschüsse und gleichbleibende Jahresbeiträge auf fünfjährige Betriebsdarlehen an landwirtschaftliche Betriebe, die durch Naturkatastrophen oder Witterungsunbilden geschädigt worden sind, und zwar für die Aufstockung des Betriebskapitals (Gesetz vom 15.10.1981, Nr. 590, Art. 1, Buchstabe b), und Landesgesetz vom 16.4.1985, Nr. 8, Art. 2)	Lire 1.400.000.000
Kap. 71260 -	(im Wortlaut geändert) Zinszuschüsse auf fünfjährige Betriebsdarlehen, welche an landwirtschaftliche Betriebe und an landwirtschaftliche Genossenschaften und Verbände, die durch Naturkatastrophen oder Witterungsunbilden Schaden erlitten haben, für den Betriebsbedarf und für die Tilgung von Schulden aus Agrarkreditvorgängen gewährt worden sind (Gesetz vom 15.10.1981, Nr. 590, Art. 1, Buchstabe c), und Landesgesetz vom 16.4.1985, Nr. 8, Art. 2, Absatz 2)	Lire 800.000.000
Verminderung:		
Kap. 102120 -	Sammelfonds zur Deckung von Auslagen, die mit neuen Gesetzgebungsmaßnahmen verbunden sind (Investitionsausgaben)	Lire 10.000.000.000

E' stato presentato un emendamento dagli assessori Balzarini e Sau-

rer che dice: "All'art. 5 sono stralciate le parole "agli stanziamenti di competenza" e sono aggiunti i seguenti capitoli:

	Competenza	Cassa
in aumento:		
cap. 51479 - (di nuova istituzione) Sovvenzione straordinaria all'associazione "Croce Bianca" per il servizio di pronto soccorso con eliambulanze (articolo 4/bis della presente legge) COD/5.1-1.5/1.1.162.2.08.07/	L. 1.150.000.000	1.150.000.000
in diminuzione:		
cap. 51481 - Sovvenzioni al consorzio, associazione o impresa che esplica il servizio di pronto soccorso con eliambulanze (legge provinciale 17.8.1987, n. 21, art. 5, e successive modifiche)	L. 450.000.000	450.000.000
cap. 52350 - Contributi e rimborsi spese di trasporto di infermi con eliambulanze (legge provinciale 17.8.1987, n. 21, art. 4, e successive modifiche)	L. 700.000.000	700.000.000

Im Art. 5 sind die Worte "an den Kompetenzbereitstellungen" gestrichen und folgende Kapitel hinzugefügt:

	Kompetenz	Kassa
Erhöhung:		
Kap. 51479 - (neu geschaffen) Außerordentlicher Zuschuß an die Rettungsorganisation "Weißes Kreuz" für den Flugrettungsdienst (Art. 4/bis dieses Gesetzes) COD/5.1-1.5/1.1.162.2.08.07/	L. 1.150.000.000	1.150.000.000
Verminderung:		
Kap. 51481 - Zuschüsse an das Konsortium, die Vereinigung oder das Unternehmen, das den Flugrettungsdienst versieht (Landesgesetz vom 17.8.1987, Nr. 21, Art. 5, in geltender Fassung)	L. 450.000.000	450.000.000
Kap. 52350 - Beiträge und Kostenrücker-		

stattungen für Krankentransporte, die durch den Flugrettungsdienst durchgeführt werden (Landesgesetz vom 17.8.1987, Nr. 21, Art. 4, in geltender Fassung)

L. 700.000.000 700.000.000

Chi chiede la parola sull'emendamento? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimità.

Chi chiede la parola sull'art. 5? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimità.

Art. 6

(1) La presente legge é dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(1) Dieses Gesetz wird im Sinne des Artikels 55 des Sonderstatuts für die Region Trentino-Südtirol als dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Chi chiede la parola sull'art. 6? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato con 18 voti favorevoli e 1 astensione.

Chi chiede la parola per dichiarazione di voto? Consigliere Mitolo.

MITOLO (MSI-DN): Egregi colleghi, nella fretta e nell'allegria che contraddistingue queste ultime ore di seduta del Consiglio provinciale, noi abbiamo apportato determinate variazioni alle poste di bilancio.

Riteniamo di dover dare il nostro voto favorevole, anche se in contrasto con quella che é stata in precedenza la posizione in sede di discussione e di approvazione del bilancio 1987-88. Lo facciamo a ragion veduta, soprattutto perché é passato l'emendamento ter, che a noi interessava, ma che non ci soddisfa del tutto. Con il prossimo bilancio noi riteniamo di dover tornare sull'argomento per ampliare i fondi di quel capitolo che non sono assolutamente sufficienti all'abbisogna. E' inutile ad un dato momento cercare di turarsi le orecchie o foderarsi gli occhi di prosciutto, perché il gioco di nascondersi dietro la propria ombra é un gioco che non ci piace.

Detto questo, con tutto il rispetto dei colleghi della maggioranza, abbiamo apprezzato l'atteggiamento ed il fatto che proprio abbiamo colto questa occasione per cominciare a riparare a quello che noi riteniamo essere stato un errore politico di grandissima rilevanza. Spero che poi successivamente ci troveremo concordi e per questo motivo naturalmente su questo terreno, tutta la nostra disponibilità e collaborazione.

Voteremo a favore di questa variazione di bilancio e siamo lieti di

sottolineare ancora una volta che la clausola d'urgenza é passata con quelli che solitamente continuano a definirsi voti inutili, i voti del MSI-DN.

PRESIDENTE: Qualcun altro chiede la parola? Nessuno. Prego distribuire le schede.

(Votazione per scrutinio segreto - geheime Abstimmung)

Esito della votazione: schede consegnate 21, sí 21. La legge é approvata all'unanimitá.

La parola al consigliere Frasnelli sull'ordine dei lavori.

FRASNELLI (SVP): Gemáß üblichen Bezügen ersuche ich um Abstimmung über die Vorziehung des Tagesordnungspunktes 50. Danke, Herr Präsident!

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'anticipazione del punto 50) dell'ordine del giorno. Prego distribuire le schede.

(Votazione per scrutinio segreto - geheime Abstimmung)

Esito della votazione: schede consegnate 20 (maggioranza richiesta 14), sí 17, no 3. L'anticipazione é accolta.

Passiamo al punto 50) dell'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale n. 223/88/a: "Ulteriori modifiche ed integrazioni alla legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20, concernente: "Nuove provvidenze in favore dei soggetti portatori di handicaps" e ad altre leggi provinciali del settore socio-sanitario".

Punkt 50 der Tagesordnung: "Landesgesetzentwurf Nr. 223/88/a: "Weitere Änderung zum Landesgesetz Nr. 20 vom 30. Juni 1983, betreffend, "Neue Maßnahmen zugunsten der Behinderten" und zu anderen Landesgesetzen auf dem Gebiet des Sozial- und Gesundheitswesens".

La relazione accompagnatoria al disegno di legge e la relazione della Commissione legislativa erano già state lette in una seduta precedente. In seguito il disegno di legge é stato rinviato alla Commissione legislativa.

Pertanto la parola al consigliere Franzelin per la lettura della seconda relazione della quarta Commissione legislativa.

FRANZELIN-WERTH (SVP): Die vierte Gesetzgebungskommission ist im Dringlichkeitswege am 18., 19., und 20. Oktober 1988 zusammengetreten, um den Landesgesetzentwurf Nr. 223/88/a: "Weitere Änderung zum Landesgesetz vom 30. Juni 1983, Nr. 20, betreffend: "Neue Maßnahmen zugunsten der Behinder-

ten" und zu anderen Landesgesetzen auf dem Gebiet des Sozial- und Gesundheitswesens" zu behandeln, zu dem die Landesregierung eine Reihe von Änderungsanträgen eingebracht hat, die nach einstimmigem Beschluß vom Landtag an die zuständige Gesetzgebungskommission zur Überprüfung weitergeleitet wurden.

In Anwesenheit des zuständigen Landesrates Dr. Otto Saurer, der in Begleitung der Beamten Dr. Spolaore und Dr. Staindl an der Sitzung teilgenommen hat, ist die Kommission in einer kurzen Generaldebatte die neuen Änderungsvorschläge angegangen, wobei der beträchtliche Schritt nach hinten hervorgehoben wurde, den man mit der Streichung zahlreicher Artikel gehen will. Diese Artikel hätten die Regelung und die Einstufung der meisten gegenwärtig in diesem heiklen Bereich tätigen Bediensteten zum Gegenstand gehabt, wobei die Zweisprachigkeit als Pflicht eingeführt worden wäre, was jedoch, laut der bei dem Treffen mit den Beamten der zuständigen Ministerien geäußerten Meinung, zur Rückverweisung des gesamten Gesetzes hätte führen können. Um dies zu verhindern und angesichts des bevorstehenden Endes der Legislaturperiode, hat Landesrat Saurer, obwohl er vom politischen Standpunkt mit den Einwänden einverstanden ist, es für besser erachtet, die beanstandeten Bestimmungen oder jene, die eventuell seitens der Regierung rückverwiesen werden könnten, mit einem anderen Gesetzentwurf der neuen Landesregierung zu regeln. Vorläufig könnten zumindest die restlichen Reformbestimmungen verabschiedet werden, mit welchen die Planstellen erhöht und damit die Anzahl der provisorischen Bediensteten herabgesetzt wird.

Abg. Langer sowie der Vorsitzende D'Ambrosio haben sich gegen diese "Erpressung" unserem Land gegenüber ausgesprochen. Gleichzeitig forderten sie mehr Entgegenkommen für die Behinderten, die bei den Personalaufnahmen vor allem von den Gebietskörperschaften häufig vergessen werden. Diesbezüglich hat Landesrat Saurer versichert, daß er noch einmal bei dem Ministerium vorsprechen wird, damit eine Einigung über diese spezifische Bestimmung erzielt werden kann und dieser Artikel dem Landtag eventuell zur Genehmigung vorgelegt wird. Im Zuge der Sachdebatte wurde ein Teil dieses Antrags des Abg. Langer (Art. 27/bis) mit 3 Jastimmen bei 2 Gegenstimmen genehmigt.

Der von der Verwaltung und den Gewerkschaften getragene Vorschlag, jenem Personal der Behindertenzentren, das in direktem Umgang mit den Behinderten tätig ist, einige bezahlte Sonderurlaube zu gewähren, mußte aus dem Gesetzestext gestrichen werden, um eine mögliche Rückverweisung des Gesetzes zu verhindern. In diesem Zusammenhang hat die Kommission der Landesregierung bzw. dem zuständigen Assessorat nahegelegt, sich dafür einzusetzen, daß diese Bestimmung, eben in Anbetracht dieses besonderen Dienstes, wieder in den Gesetzestext aufgenommen wird. Diese Aufforderung könnte in einer dem Landtag zur Genehmigung vorgelegten Tagesordnung zum Ausdruck gebracht werden, um die Regierung auf das Problem aufmerksam zu machen, aber vor allem um diesen politischen Willen offen kundzutun.

Die einzelnen von der Kommission genehmigten Änderungen wurden in den beigelegten Gesetzestext eingefügt.

Bei der Stimmabgabeerklärung haben die Abgeordneten Langer und D'Am-

brosio ihre Stimmhaltung angekündigt und ihr Unbehagen darüber zum Ausdruck gebracht, daß den Forderungen des Ministeriums nachgegeben wird.

Der Gesetzentwurf in seiner Gesamtheit wurde mehrheitlich mit 3 Ja-Stimmen bei 3 Enthaltungen genehmigt.

La quarta Commissione legislativa si é riunita con urgenza nei giorni 18, 19 e 20 ottobre 1988 per riesaminare il disegno di legge provinciale n. 223/88/a: "Ulteriori modifiche ed integrazioni alla legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20, concernente: "Nuove provvidenze in favore dei soggetti portatori di handicaps" e ad altre leggi provinciali del settore socio-sanitario", per il quale la Giunta provinciale aveva presentato una serie di emendamenti che il Consiglio provinciale ha ritenuto, con decisione unanime, di sottoporli al vaglio della Commissione legislativa competente.

Alla presenza dell'Assessore competente, Dr. Otto Saurer, accompagnato dai funzionari Dr. Spolaore e Dr. Staindl, la Commissione ha affrontato l'esame delle nuove proposte di modifica con una breve discussione generale, nella quale si é sottolineato il notevole passo indietro che si intende fare stralciando tutta una serie di articoli, che avrebbe regolamentato e inquadrato, introducendo l'obbligo del bilinguismo, gran parte del personale attualmente impegnato in questo delicato settore, ma che, secondo il parere scaturito attraverso gli incontri con i funzionari dei Ministeri competenti, avrebbe potuto essere oggetto di rinvio dell'intera legge. Per evitare questo e data l'imminente scadenza della legislatura, l'Assessore Saurer, pur condividendo politicamente le osservazioni fatte, ha ritenuto fosse meglio rinviare ad un altro progetto di legge della nuova Giunta provinciale le norme contestate o passibili di remore governative, puntando almeno sulla restante disciplina di riforma del settore stesso, che prevede l'aumento dei posti in ruolo e conseguentemente la riduzione del precariato.

Sia il consigliere Langer che il Presidente D'Ambrosio hanno espresso un giudizio negativo su questo "ricatto" cui deve sottostare la nostra Provincia. Nel contempo essi hanno chiesto almeno una maggiore considerazione per la categoria dei portatori di handicap, spesso dimenticata nelle assunzioni di personale, particolarmente negli enti pubblici locali. A questo proposito l'Assessore Saurer ha assicurato un ulteriore interessamento presso i Ministeri al fine di concordare questa specifica norma ed eventualmente sottoporre al Consiglio provinciale l'approvazione dell'articolo medesimo. Tuttavia, nel corso dell'esame articolato parte di questa istanza, avanzata dal consigliere Langer (art. 27/bis) é stata approvata con 3 sí e 2 no.

Infine, in riferimento alla proposta, condivisa dall'Amministrazione e dalle organizzazioni sindacali, consistente nella concessione di alcuni periodi di congedo straordinario retribuito al personale dei centri sociali operante a diretto contatto con gli assistiti, ma che si é dovuta stralciare dal contesto legislativo, anch'essa per evitare una possibile reiezione della legge, la Commissione ha sollecitato la Giunta provinciale, attraverso l'Assessore competente, ad adoperarsi per reintrodurre questa importante provvidenza proprio in considerazione della tipicitá del servizio svolto.

Questa sollecitazione dovrebbe concretizzarsi in un ordine del giorno da sottoporre all'approvazione del Consiglio per sensibilizzare il Governo, ma soprattutto per manifestare apertamente questa volontà politica.

Le singole modifiche approvate dalla Commissione sono state inserite nel testo legislativo allegato.

In sede di dichiarazione di voto i consiglieri Langer e D'Ambrosio hanno dichiarato di astenersi, manifestando un forte disagio per questa sotmissione alle richieste ministeriali.

Il disegno di legge nel suo complesso è stato approvato a maggioranza con 3 voti favorevoli e 3 astensioni.

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la discussione generale. Chi chiede la parola? Nessuno. Dichiaro chiusa la discussione generale.

E' stato presentato un ordine del giorno dai membri della quarta Commissione legislativa, firmato anche dal sottoscritto; ne do' lettura:

Il Consiglio provinciale

- visto il disegno di legge n. 223/88, concernente: "Ulteriori modifiche ed integrazioni alla legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20, concernente: "Nuove provvidenze in favore dei soggetti portatori di handicaps" e ad altre leggi provinciali del settore socio-sanitario" approvato dalla quarta commissione legislativa;

constatato

- che, in base a considerazioni giuridiche scaturite anche da preventivi contatti in sede ministeriale, la competente commissione legislativa ha dovuto, prendendo atto di uno stato di urgenza e necessità nel frattempo creatosi, stralciare dal testo originario del disegno di legge alcune norme (art. 23, quarto e sesto comma) concernenti la possibilità della concessione al personale operante a diretto contatto dei soggetti portatori di handicaps di periodi di congedo straordinario retribuito con scadenza annuale e pluriennale;

ritenuto

- che la concessione di detti congedi straordinari (10 giorni ogni anno e 6 mesi ogni 7 anni) rappresenti una risposta opportuna e necessaria alle problematiche di affaticamento ed assuefazione legate alle tipicità delle mansioni del personale in questione rispetto alle altre figure professionali, talchè ogni richiamo ai principi di uniformità di trattamento finirebbe per tradursi di fatto in una palese ingiustizia;

considerato

- che le informazioni raccolte in Paesi europei confinanti confermano il particolare logorio cui categorie di personale similari sono sottoposte, col pericolo di disaffezione, assenteismo e abbandono che vanifica in ultima analisi gli sforzi, anche finanziari, degli interessati e dell'Amministrazione nel costante aggiornamento necessario ad elevare il livello dell'assistenza;

tutto ciò premesso,

propone

alla Giunta provinciale di adottare tutti gli opportuni provvedimenti al fine di assicurare al personale provinciale operante a diretto contatto con i soggetti portatori di handicaps la concessione di opportuni congedi straordinari retribuiti di cui alle premesse;

invita

la Giunta provinciale ad intervenire ulteriormente presso le autorità di Governo per evidenziare sia una prerogativa autonomistica e una competenza in materia, sia una definizione legislativa generale come contributo concreto a favore dei portatori di handicaps, in ultima istanza, i veri soggetti per i quali persone, strutture e modalità d'impiego devono essere finalizzati.

Il Consiglio provinciale inoltre

auspica

un conseguente intervento dei Parlamentari eletti nella nostra regione affinché si sentano attivi sostenitori di iniziative legislative tendenti a raggiungere tale obiettivo.

- Nach Einsichtnahme in den Gesetzentwurf Nr. 223/88, betreffend: "Weitere Änderung zum Landesgesetz vom 30. Juni 1983, Nr. 20, betreffend: "Neue Maßnahmen zugunsten der Behinderten" und zu anderen Landesgesetzen auf dem Gebiet des Sozial- und Gesundheitswesens", welcher von der vierten Gesetzgebungskommission genehmigt worden ist;

nach Feststellung,

- daß die zuständige Gesetzgebungskommission - aus rechtlichen Erwägungen, welche unter anderem auf Grund von Vorgesprächen mit den Ministerien angestellt worden sind - in der ursprünglichen Fassung des Gesetzentwurfes einige Bestimmungen betreffend die Gewährung von - jährlich und mehrjährig anreißenden - bezahlten Sonderurlauben zugunsten des Personals, das direkt mit den Behinderten arbeitet, streichen mußte (Art. 23, Absatz 4 und Absatz 6), indem der mittlerweile eingetretenen Dringlichkeit und Notwendigkeit Rechnung getragen wurde;

in der Erwägung,

- daß die genannten Sonderurlaube (10 Tage im Jahr und 6 Monate alle 7 Jahre) ein zweckmäßiges und notwendiges Mittel darstellen, um der Problematik der Ermüdung und der Gewöhnung, die bei diesem Personal auf Grund der Eigenheiten ihrer Aufgaben gegenüber anderen Berufsbildern eine besondere Rolle spielt, entgegenzutreten, sodaß jeder Verweis auf den Grundsatz der Gleichbehandlung im Ergebnis zu einer offenkundigen Ungerechtigkeit führen würde;

nach Feststellung,

- daß durch die in angrenzenden europäischen Staaten eingezogenen Erkundigungen bestätigt wird, daß die besondere Belastung, welcher ähnliche Personalkategorien ausgesetzt sind - und durch welche die Gefahr von Berufsmüdigkeit, häufigen Abwesenheiten und Dienstaustritten entsteht -, letztendlich die Anstrengungen der Betroffenen und der Verwaltung, auch solche finanzieller Natur, in Hinblick auf die kontinuierliche Fortbildung zu-

nichte macht, welche notwendig ist, um die Qualität der Betreuungsarbeit zu verbessern;

all dies vorausgeschickt, unterbreitet

der Südtiroler Landtag

dem Landesausschuß den

Vorschlag,

alle zielführenden Maßnahmen zu ergreifen, um den Landesbediensteten, welche direkt mit Behinderten arbeiten, die Inanspruchnahme von zweckmäßigen bezahlten Sonderurlauben gemäß den Prämissen zu gewährleisten.

Der Landtag

fordert

den Landesausschuß auf, nochmals bei den Regierungsbehörden zu intervenieren, um herauszustreichen, daß dieser Sachbereich in die Zuständigkeit der autonomen Provinz fällt und mit einem allumfassenden Gesetz geregelt werden muß; dies um einen konkreten Beitrag zugunsten der Behinderten zu leisten, die letztlich jene sind, auf die Personen, Einrichtungen und Vorgangsweisen ausgerichtet sein müssen.

Der Südtiroler Landtag

ersucht

um ein entsprechendes Einschreiten der in unserer Region gewählten Parlamentarier, damit sie Gesetzesmaßnahmen aktiv unterstützen, durch die dieses Ziel erreicht werden kann.

Chi chiede la parola sull'ordine del giorno? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato all'unanimità.

Mettiamo in votazione il passaggio alla discussione articolata: siamo in 15, manca il numero legale.

Ripetiamo la votazione: siamo in 16.

CONSIGLIERI: (Interrompono - interrompono)

PRESIDENTE: Io non chiedo il numero legale. Vi conviene rientrare in aula.

MITOLO (MSI-DN): Presidente, questa é una farsa.

PRESIDENTE: No, é una serietà, perché dobbiamo varare una legge relativa ai soggetti portatori di handicaps.

MITOLO (MSI-DN): Non é ammesso condurre il Consiglio provinciale in queste condizioni.

PRESIDENTE: E' ammesso. Lo dica a chi manca e non ai presenti che sono tutti diligenti. Signori, metto in votazione senza chiedere il numero legale.

CONSIGLIERI: (Interrompono - unterbrechen)

PRESIDENTE: O state in aula, o restate fuori!

MITOLO (MSI-DN): Questo non é un atteggiamento da assumere in Consiglio provinciale, é una osteria!

PRESIDENTE: Non manchi di rispetto, altrimenti per le ultime udienze La espello dalla partecipazione. Se Lei usa il termine "osteria" io Le faccio un richiamo, perché Lei non può dire osteria. Può rimanere in aula per dire le sue ragioni. Lei però non può rimanere in aula per urlare, come non si può rimanere fuori dall'aula per far mancare il numero legale. E' Lei a non essere serio, perché rimane in aula per criticare e poi non vuole fare numero. E Lei ha fatto numero, un astenuto.

La parola al consigliere signora Klotz sull'ordine dei lavori.

KLOTZ (SHB): Herr Präsident! Sie haben die Frage erhoben, die Beschlußfähigkeit zu überprüfen, also haben Sie die Frau Bertolini beauftragt zu zählen. Es sind nur 17 Abgeordnete im Saal anwesend, und ich bitte Sie, jetzt nicht das Ergebnis im Nachhinein zu verfälschen. Entweder man ist korrekt oder man ist nicht korrekt. Man hat eine Geschäftsordnung und aus diesem Grunde, Herr Präsident, müssen Sie jetzt gemäß Geschäftsordnung vorgehen. Das geht nicht, daß Sie dann einfach so tun, als wäre die Beschlußfähigkeit gegeben, wenn sie nicht gegeben ist.

PRESIDENTE: Signora, se il consigliere Mitolo ha preso la parola anche per mancare di rispetto al Consiglio, vuol dire che é presente. Si sarà astenuto, ma é il diciottesimo voto, perché non si può restare in aula a far polemica per poi dire "io non ci sono".

MITOLO (MSI-DN): Io non ho votato.

PRESIDENTE: Però si é astenuto.

MITOLO (MSI-DN): (Interrompe)

PRESIDENTE: Poiché mancano solo venti minuti alle ore 18, chiudo la seduta e ci ritroviamo domani mattina.

La seduta é tolta.

ORE 17.34 UHR

S E D U T A 279. S I T Z U N G

27.10.1988

Sono intervenuti i seguenti Consiglieri:
Es haben folgende Abgeordnete gesprochen:

Frasnelli (4,6,20)

Mitolo (19,25,26)

Boesso (25,26)

Klotz (26).